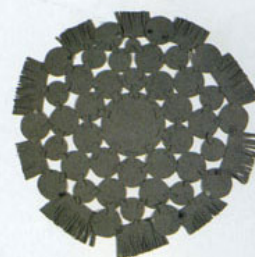


TEXTILE/1

TEXTILE/1



«Il mio materiale d'elezione è sempre stato la lana», racconta Susanna Cati, artista-artigiana umbra che ha saputo trasformare la propria passione in una professione, conservando intatto l'entusiasmo per la ricerca e la sperimentazione. «A un certo punto ho capito che avrei voluto fuggire dal condizionamento del telaio, delle tessiture annodate e ho scelto di sperimentare altri materiali, cosiddetti meno nobili, come il feltro». Da questa decisione sono nati i tappeti della collezione Emozioni/Fusion, straordinari manufatti dal deciso segno contemporaneo, da posare a terra ma anche da appendere a parete, perché hanno la stessa forza decorativa di un arazzo antico. Tutti in feltro di pura lana o talvolta sintetico, «non sono tagliati al laser perché il risultato di quel tipo di lavorazione è freddo e troppo perfetto», afferma Susanna. Che usa invece speciali taglierini, che le consentono di intagliare il feltro ottenendo un effetto decorativo primitivo, come quello uscito dalle forbici di un bambino che gioca con la carta. I colori sono quelli rubati alla natura: le gamme dei verdi, l'ocra, le varianti del marrone, in una simfonia che rimanda ai boschi e ai prati della sua regione. Tutti pezzi unici, possono essere scelti dal committente i colori e le misure. Susanna Cati, Perugia, via Pellas 129. Per informazioni 075.30568.



BELLI E IMPERFETTI

di Barbara Malpiero

In feltro o in lana, i tappeti di Susanna Cati. Segni caratteristici: una semplicità decorativa quasi infantile, intagli grafici, mai uguali, eseguiti a mano e una palette di colori rubati alla natura

Carta poetica, un nome suggestivo per il tappeto in feltro sintetico della collezione Emozioni/Fusion firmata da Susanna Cati.

Dall'alto i tappeti: Praga, 100% lana; Quercia vellutata, 100% lana; Lisbona, in feltro sintetico; Sand Creek, in feltro e lana.